



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Reg. n. <u>152</u>	OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO-PARTE NORMATIVA ED ECONOMICA ANNO 2013.
Del <u>13/11/2014</u>	

L'anno duemilaquattordici il giorno TREDICI del mese di NOVEMBRE

alle ore 17,55 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

Componente	Qualifica	Presente	Assente
Monea Pasquale	Sindaco	X	
Bardaro Salvatore	Assessore	X	
Belfiore Armando	Assessore	X	
Russotti Angelo	Vice Sindaco	X	
Russotti Claudia	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott. Bartorilla Giuseppe;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- **Vista** la proposta di deliberazione, riguardante l'oggetto, predisposta dal Responsabile del Servizio interessato, allegata al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- **Ritenuta** la stessa meritevole di accoglimento;
- **Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati apposti i pareri, ai sensi della L.R. n. 30/2000, art. 12: del Responsabile del Servizio interessato per quanto riguarda la regolarità tecnica e del Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- **Vista** la L.R. 03/12/1991, n. 44, come modificata dalla L.R. n. 23/97, art. 4;
- **Visto** l'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/03/63, n. 16 e la L.R. 06/03/86, n. 9 e loro successive modifiche ed integrazioni, da ultimo integrato con L.R. 11/12/91, n. 48;
- **Visto** il Testo Unico n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE

D E L I B E R A

DI AUTORIZZARE il Segretario Comunale, nella qualità di Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo, parte normativa ed economica anno 2013, sulla base dell'ipotesi di contratto siglata in data 30/10/2014 ed allegata al presente provvedimento sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che si farà fronte alla spesa con il fondo destinato alle politiche di sviluppo del personale dipendente, di cui agli art. 31 e 32 del CCNL 2004, quantificato con determina del Responsabile area Finanziaria n. 222 del 26/05/2014.

DI DEMANDARE ai Responsabili di Area, ciascuno per le proprie competenze, successivamente alla stipula del contratto integrativo, l'adozione dei conseguenti atti di liquidazione;

DI DEMANDARE al Responsabile dell' Area I - Affari Generali la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune del contratto integrativo stipulato unitamente alla relazione tecnico finanziaria ed a quella illustrativa, certificate dal Revisore dei conti, ed alle informazioni di cui al comma 3 dell'art. 40 bis trasmesse annualmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DI DEMANDARE al responsabile Area III – Economico Finanziaria e Tributaria la trasmissione, per via telematica all'ARAN, entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione definitiva, del testo contrattuale con allegata relazione tecnico-finanziaria illustrativa e con l'indicazione della modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio; nonché di trasmettere, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. ed int., il testo contrattuale al CNEL.

Con successiva votazione, ad unanimità di voti, la Giunta Municipale dichiara il presente atto immediatamente esecutivo.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE

ORGANO PROPONENTE

AREA INTERESSATA

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO- PARTE NORMATIVA ED ECONOMICA ANNO 2013.

Cod. _____ competenze residui
 Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art 13, della L.R. 3 dicembre 1991, n° 44, che testualmente recita:

"Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto".

ATTESTA

come da prospetto che segue, la copertura della complessiva spesa di €.

Somma stanziata (+) € _____
 Variazione in aumento (+)€ _____
 Variazioni in diminuzione (-) € _____
 Somme già impegnate (-) € _____

Somma disponibile € _____

Data _____

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 (come recepito con l'art. 1, comma 1, della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48), come modificato dall'art. 12, comma 1 della L.R. 30/2000, che testualmente recita:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o di diminuzione di entrate, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi."

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: <i>favorevole</i> Data <u>13.11.2014</u> Il Responsabile <u>Bartorilla</u>
--	--

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: <i>favorevole</i> Data <u>13/11/2014</u> Il Responsabile <u>ECONOMICO FINANZIARIA (Rag. Rosalba Pennino)</u>
--------------------------------------	--



DATA DELLA SEDUTA	Ordine del giorno n°	DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE	IL VERBALIZZANTE
13/11/2014		APPROVA ALL'UNANIMITA' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA	BARTORILLA

DELIBERAZIONE NUMERO 152

COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA
PROVINCIA DI MESSINA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Autorizzazione sottoscrizione contratto collettivo decentrato integrativo – parte normativa ed economica anno 2013.

II SINCACO

PREMESSO:

- che, in data 30/10/2014 la delegazione trattante di parte pubblica, le OO.SS. e le R.S.U. hanno sottoscritto l'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, parte normativa ed economica anno 2013;
- che tale ipotesi di accordo raggiunto è stata trasmessa al Revisore dei conti unitamente alla relazione illustrativa e tecnico finanziaria (all. B e C) ai fini del controllo di cui all'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- che in data 07/11/2014 il Revisore dei conti ha espresso il proprio parere favorevole sul Contratto Decentrato integrativo – Esercizio 2012 in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40 bis D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni (all. D);

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti perché l'ipotesi di accordo raggiunto sia sottoposta all'attenzione della Giunta Municipale per la prescritta autorizzazione alla stipula definitiva;

VISTI:

- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo – parte normativa ed economica anno 2013.
- Il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti;
- Il CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. ed int.;
- l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

DI AUTORIZZARE il Segretario Comunale, nella qualità di Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo, parte normativa ed economica anno 2013, sulla base dell'ipotesi di contratto siglata in data 30/10/2014 ed allegata al presente provvedimento sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale;

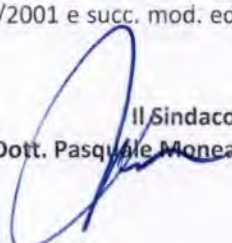
DI DARE ATTO che si farà fronte alla spesa con il fondo destinato alle politiche di sviluppo del personale dipendente, di cui agli art. 31 e 32 del CCNL 2004, quantificato con determina del Responsabile area Finanziaria n. 222 del 26/05/2014.

DI DEMANDARE ai Responsabili di Area, ciascuno per le proprie competenze, successivamente alla stipula del contratto integrativo, l'adozione dei conseguenti atti di liquidazione;

DI DEMANDARE al Responsabile dell' Area I - Affari Generali la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune del contratto integrativo stipulato unitamente alla relazione tecnico finanziaria ed a quella illustrativa, certificate dal Revisore dei conti, ed alle informazioni di cui al comma 3 dell'art. 40 bis trasmesse annualmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DI DEMANDARE al responsabile Area III – Economico Finanziaria e Tributaria la trasmissione, per via telematica all'ARAN, entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione definitiva, del testo contrattuale con allegata relazione tecnico-finanziaria illustrativa e con l'indicazione della modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio; nonché di trasmettere, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. ed int., il testo contrattuale al CNEL.

Il Sindaco
Dott. Pasquale Monea



COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA
IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
Parte normativa ed economica anno 2013

L'anno 2014 (duemilaquattordici), addì trenta del mese di ottobre, alle ore 11,30 nella Casa Comunale a seguito di apposita convocazione prot. n° 12135 del 16/10/2014 si sono riunite le parti sindacali e la delegazione trattante di parte pubblica (delibera n. 85/GM/2004) per la sottoscrizione della preintesa relativa all'anno 2013.

Sono intervenuti i signori:

Per la delegazione di parte pubblica del Comune	Nominativo	Firma
Segretario Generale	Dott. Bartorilla Giuseppe	
Responsabile Area III Economico-Finanziaria e Tributaria	Rag. Rosalba Pennino	
Responsabile Area I Affari Generali	Dott.ssa Filippa Barbagallo	
Responsabile Area IV Lavori Pubbl.-Patrimonio. Serv. Informatici	Ing. Antonino Seminara	
Responsabile Area V Urbanistica – Espropriazioni- Manutenzioni-Tutela Ambientale	Arch. Damino Salvatore	
Responsabile Area VI Vigilanza	Sig. Turculin Salvatore (vicario)	
Responsabile Area Demog./P.I.	Dott. D'Amino Salvatore	
Per le organizzazioni sindacali territoriali		
CISL/FPS	Sig. Giovanni Coledi	
CGIL F.P./ENTI LOCALI	Sig. Currò Francesco (delegato)	
FP/UIIL	Sig. Francesco Costanzo	
Per le RSU		
RSU	Sig. Ferrara Pasquale	
RSU	Sig. Russotti Mario	
RSU	Sig. Silvestro Francesco	
RSU	Sig. Cristaudo Sebastiano	

RSU	Sig Campione Giuseppe	
-----	-----------------------	--

per la sottoscrizione della preintesa al contratto collettivo decentrato integrativo anno 2013, predisposto ai sensi dell'art. 4 del CCNL 01/04/1999, quale atto preliminare alla stipula definitiva secondo la procedura prevista dall'art. 5 del citato CCNL.

PREMESSA

La presente proposta di intesa in ordine alle materie demandate dal CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali alla contrattazione decentrata integrativa a livello di ente, ha l'obiettivo di definire principi e criteri che rafforzino le scelte in materia di gestione dello sviluppo del personale già operate in sede di contrattazione nazionale e tendenti a:

1. costituire una forte spinta motivazionale per i dipendenti;
2. collegare in maniera molto stretta i trattamenti economici accessori, anche diversificati, ad:
 - effettivi incrementi di produttività;
 - oggettivi miglioramenti nei livelli di qualità delle prestazioni;
 - affidamento di compiti e funzioni che esaltino autonomia e responsabilità dei dipendenti.

In tale logica quindi si sviluppa anche la presente ipotesi di intesa, che si basa sui seguenti principi:

Finalizzazione delle risorse economiche a disposizione per promuovere effettivi e significativi miglioramenti di efficacia e di efficienza dell'Ente e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali – quantitativo dei risultati (Art. 17, comma 1, CCNL 01/04/1999), nonché attraverso l'introduzione stabile di corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno di gruppo e/o individuale, secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione. {art. 37 del CCNL del 22.1.2004};

Corrispondenza tra organizzazione dei servizi, finalizzata a conseguire evidenti e rilevabili miglioramenti quali-quantitativi dell'azione dell'Ente secondo criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità, e corresponsione delle varie indennità {art. 17 lett. d), e), f) del CCNL dell'1.4.1999};

Previa ratifica integrale della superiore premessa, le parti convengono e stipulano quanto appresso:

TITOLO I

CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA, DECORRENZA E TERMINI

Art. 1

Campo di applicazione

1. Il presente contratto si applica al personale dipendente dell'amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato. Esso è finalizzato al contemperamento tra le esigenze organizzative, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse dell'utenza.
2. Per tali fini, la Parte Pubblica e la Parte Sindacale sono impegnate, nel reciproco rispetto e nell'esercizio responsabile dei diversi ruoli, ad intrattenere corrette relazioni

sindacali, attraverso l'attivazione di tutti gli istituti contrattuali, con le modalità e nei tempi previsti.

Art. 2 **Durata, decorrenza, termini**

1. Il presente contratto ha validità per l'anno 2013.
2. Il contratto collettivo decentrato integrativo conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo.
3. Gli effetti giuridici decorrono dalla data di sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di Lavoro. Esso si attua nei 30 giorni successivi, ai sensi del CCNL.
4. Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di Lavoro ha valore di legge tra le parti stipulanti, secondo quanto dispone il codice civile.
5. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto hanno decorrenza dal giorno successivo alla sua stipulazione salvo diversa indicazione in esso contenuta e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o sino all'approvazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con il presente CCDI.
6. In caso di entrata in vigore di nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, le eventuali sopravvenute norme incompatibili con le disposizioni del presente Contratto prevalgono su quest'ultimo.
7. Le parti si incontrano annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del presente Contratto per l'anno successivo, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione.
8. Il presente accordo raggiunto in relazione alle materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa assume come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo individuale assicurato al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza – efficacia e di miglioramento dei servizi per i cittadini. (art. 2 CCNL 31.3.1999)
9. Si basa sui seguenti principi:
 - aumentare il livello di responsabilizzazione individuale ed il grado di coinvolgimento nei processi di miglioramento dell'ente assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti;
 - coniugare le esigenze di valorizzazione delle persone ed il miglioramento dei risultati per l'Ente;
 - perseguire le politiche tese alla ricerca di un più stretto collegamento fra contributi individuali e/o di gruppo e sistema degli incentivi.

ART. 3 **CLAUSOLE NULLE**

1. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei limiti e dei vincoli di competenza

imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419 secondo comma del codice civile (art. 40, comma 3 quinquies del D. lgs. n. 165/01 e s. m.i.). In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.

TITOLO II°

CRITERI GENERALI DESTINAZIONE RISORSE FINANZIARIE

ART. 4

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

(artt. 31 e 32 ccnl 22.1.2004)

1. Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 del CCNL 1999 e successive modificazioni ed integrazioni) sono determinate annualmente dall'Amministrazione.
2. Tale fondo è composto da una parte definita "RISORSE CERTE, STABILI e CONTINUE" (art. 31 comma 2) che sono storicizzate anche per gli anni futuri, e da una parte di "RISORSE EVENTUALI e VARIABILI" (art. 31 comma 3) che può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.
3. Le risorse finanziarie così determinate vengono ripartite nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 35, 36, 37 del vigente CCNL, nonché della richiamata disciplina dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 con i seguenti criteri:
 - mantenere il fondo per l'indennità di comparto (art. 33 comma lett. b) e c) C.C.N.L. 22/01/2004);
 - mantenere integre nel tempo le risorse destinate per le progressioni economiche orizzontali (articoli 34 e 35 del C.C.N.L. 22.01.2004);
 - prevedere le risorse necessarie per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, CCNL 31.3.99 e le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17 lett. f) del CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art. 7, comma 1, del CCNL del 09.05.2006);
 - quantificare le risorse necessarie per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (turnazione, rischio, reperibilità, disagio, etc.)
 - di mantenere nel limite consentito dal fondo le risorse destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività e correlati al miglioramento quali - quantitativo dei servizi,

riconoscendo contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi, al raggiungimento di risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa (art. 37 del CCNL 22.01.2004);

- di non superare nel triennio 2011/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale nell'anno 2010 e di ridurre lo stesso in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D. L. n° 78/2010.

ART.5

CRITERI GENERALI RELATIVI AI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE E DELLE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE

[Art. 4, comma 2 lett. b) CCNL 01.04.1999]

- I sistemi di incentivazione che verranno attivati si realizzeranno attraverso i sistemi attualmente vigenti.

- Le metodologie di valutazione terranno conto degli apporti individuali e/o di gruppo e si svolgerà secondo i criteri stabiliti dall'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta Municipale n° 36 del 26/04/2010.

- Parte delle risorse è destinata a "produttività e miglioramento dei servizi" da erogare a tutto il personale dipendente secondo il sistema di valutazione, giusta delibera citata (n. 36/GM/2010).

- Per l'anno 2013 le risorse ulteriori alla remunerazione degli istituti fissi e ricorrenti connessi con l'organizzazione del lavoro, pari ad **€ 20.000,00**, vengono destinati a compensi per produttività e miglioramento dei servizi per tutto il personale.

- Le risorse fondo FIR (L.R. 41/96 art. 16) quantificate, vengono accantonate in attesa che la Regione Sicilia chiarisca i termini della vigenza della richiamata legge e che, momentaneamente congelate, siano eventualmente destinate alla "produttività e miglioramento dei servizi" da erogare a tutto il personale dipendente secondo il sistema di valutazione citato, una volta avute le delucidazioni del caso circa la possibile utilizzazione di detto fondo, pari ad € 8.679,58 al netto della riduzione proporzionale ai cessati.

ART. 6

FATTISPECIE, CRITERI, VALORI E PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALLE FINALITÀ PREVISTE NELL'ART. 17 COMMA 2 CCNL 1/4/99 lett.d) = turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, turnazione); f) e i) = specifiche responsabilità; .

Ai sensi dell'art. 17 comma 2, lett. d), f), del CCNL dell'1 aprile 1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 02.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL 09.05.2006, con le risorse destinate al finanziamento delle indennità disciplinate dal CCNL, si farà fronte all'erogazione delle seguenti indennità:

COMPENSO PER ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (Art. 36 c.1 CCNL 22/01/2004 e 17 comma 2 lett. f del CCNL 1/4/99)
Si ritiene di dover individuare l'esercizio di compiti che comportano specifiche

responsabilità in quelle che riguardano coloro che svolgono attività di sostituti dei responsabili di Area, coloro che hanno avuto affidate, con atto scritto, responsabilità di servizio e/o di uffici e/o di unità operative.

Le indennità di cui all'art. 17 lett. f) sono assegnate in base ai criteri stabiliti nell'art. 20 del Contratto collettivo decentrato integrativo dell'anno 2009, approvato con deliberazione di G.M. n° 36 del 29/04/2010.

In particolare, i fattori ritenuti rilevanti per l'individuazione delle particolari attività o responsabilità e del relativo compenso attengono a tre dimensioni: complessità, relazione, responsabilità.

1) **COMPLESSITA'**

Si tratta di attività che richiedono in misura prevalente compiti specializzati, non routinarie, risoluzione di problemi complessi, continue innovazioni normative, competenze specifiche anche in relazione alla diversità ed al numero dei procedimenti assegnati.

2) **RELAZIONI**

L'espletamento del lavoro è caratterizzato da relazioni con l'esterno e/o con l'interno dell'Ente di media/alta complessità, anche con più soggetti interagenti.

3) **RESPONSABILITA'**

Si tratta di attività che comportano gradi significativi di autonomia decisionale, discrezionalità tecnica, esposizione a giudizi, specifiche sanzioni di natura contabile o penale.

Il compenso è determinato per gradi di complessità, relazione e/o responsabilità;

- sarà di grado 1 se verranno raggiunte due delle tre dimensioni individuate ai punti 1, 2, 3;

- sarà di grado 2 se verranno raggiunte tutte e tre le dimensioni.

GRADO 1: compenso annuo € 1.000,00

GRADO 2: compenso annuo € 1.500,00

Il budget assegnato a ciascuna Area è il seguente:

Area Amministrativa	€ 7.500,00
Area Vigilanza	€ 6.000,00
Area Economico - finanziaria	€ 8.000,00
Area Demografica, turismo, sport e spettacolo	€ 4.500,00
Area Tecnica LL.PP.- Urbanistica	€ 10.500,00

TOTALE € 36.500,00

Le sopra indicate indennità, calcolate su base annua, verranno decurtate proporzionalmente di € 100,00 per ogni 30 giorni di assenza (escluso le assenze per ferie o per altri permessi retribuiti) e verranno liquidate da ciascun Responsabile di Area in relazione ai criteri stabiliti.

Qualora alcuno dei Responsabili sopra indicati svolga altresì le funzioni di sostituto Responsabile di Area dovrà corrispondersi l'importo previsto per tale ultima funzione (rapportato al periodo di attribuzione della funzione) e l'indennità comunque è unica.

Vengono inoltre attribuiti **€ 900,00** per le specifiche responsabilità delle categorie B e C previste dall'art. 36 del CCNL 2004 (ufficiale di anagrafe e stato civile ed archivista informatico).

INDENNITÀ DI RISCHIO (Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01/04/1999 e art. 37 CCNL 14/09/2000)

Viene attribuita al personale che svolga prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, come di seguito specificato:

▲ prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, scuolabus, mezzi ed altri veicoli per trasporto cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;

▲ prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con agenti atmosferici, nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;

▲ prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da impianti elettrici, impianti a gas, impianti di depurazione ed impianti acquedottistici, manutenzioni di beni mobili ed immobili di vario tipo;

▲ prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici ed apparecchiature pregiudizievoli per la salute;

Tali fattispecie danno titolo all'erogazione soltanto se si è verificata la prevalenza della condizione di rischio nell'arco dell'intera giornata lavorativa.

L'indennità viene corrisposta al personale interessato di categoria A e B sulla base di idonea certificazione del Responsabile di Area competente che deve certificare la diretta esposizione al rischio ed il relativo periodo.

Essa è liquidata dal Responsabile di Area competente in base alle giornate di effettiva esposizione al rischio e dunque proporzionalmente decurtata per le giornate di assenza.

In particolare viene corrisposta l'indennità di € 30,00 mensili, come stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004.

Lo stanziamento è di **€ 806,33 + 2.531,11 = € 3.337,44**

INDENNITÀ PER SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITÀ (Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01/04/1999 e art. 23 CCNL 14/09/2000).

Viene attribuita a coloro che svolgono servizio di pronta reperibilità e in particolare per gli addetti al servizio di polizia municipale e per gli addetti all'ufficio di stato civile in base alle giornate stabilite dal competente Responsabile di Area.

L'indennità di reperibilità è pari ad € 10,33 per 12 ore al giorno. Essa non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato.

Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di sei volte in un mese.

Lo stanziamento è di complessivi **€ 475,18 + 3.694,32 = € 4.169,50**

INDENNITÀ MANEGGIO VALORI (Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01/04/1999 e art. 36 CCNL 14/09/2000)

Viene attribuita al personale nominato agente contabile interno ed adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori e loro sostituti, per le sole giornate di effettivo servizio, nelle seguenti misure:

Economato € 1,55 al giorno (n° 1 unità)

Lo stanziamento è di complessivi **€ 289,50**

TURNAZIONI (Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01/04/1999 e art. 22 CCNL 14/09/2000).

In relazione alle proprie esigenze organizzative l'Ente può articolare alcuni servizi in turni, distribuiti, nell'arco del mese, in modo da far risultare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni ed a condizione, per i turni diurni, che vi sia un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore.

Lo stanziamento è di complessivi **€ 9.461,72.**

ATTIVITÀ DISAGIATE (ART. 17 lett.e) CCNL 1/4/1999)

Per lavoro disagiato si intendono tutte le prestazioni che per loro natura e forma organizzativa risultino gravose in relazione alla loro continuità e di espletamento, in quanto svolte con articolazioni orarie diverse da quelle tipiche e che comportano in considerazione di ciò difficoltà e/o disagio.

Le parti concordano di corrisponderlo alle seguenti figure:

- N. 1 custode cimitero	€ 500,00
- N. 1 messo comunale	€ 183,08
- N. 1 resp. allarme Antiquarium	€ 240,00
- N. 6 Antiquarium ago/sett.	€ 243,00
- N. 12 dipendenti ufficio tecnico	€ 2.094,30
- TOTALE	€ 3.260,38

ART. 7

PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI, FORMAZIONE

[Art. 4 Lettera d) CCNL 01.04.1999]

1. Le parti, in applicazione dell'art. 4, 2° comma, lettera d) e dell'art 23 del CCNL dell'1.04.99, concordano che la formazione professionale, intesa come processo continuo, deve garantire ai dipendenti l'accrescimento delle competenze.
2. La formazione costituisce un obiettivo prioritario per sviluppare competenze generali e specifiche nonché parametro essenziale per la progressione di carriera sia orizzontale che verticale.
3. Il percorso della formazione deve partire da un'attenta analisi dei bisogni di professionalità e deve tenere conto del cambiamento organizzativo e funzionale dell'Ente.
4. L'Amministrazione si impegna a garantire nel bilancio comunale la quota destinata per legge alla formazione dei dipendenti.

ART. 8

LINEE DI INDIRIZZO E CRITERI PER LA GARANZIA ED IL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE DI LAVORO, PREVENZIONE, DIPENDENTI DISABILI

[lettera e) - art. 4 ccnl 01.04.1999]

1. In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, si dovrà dare piena attuazione alla normativa vigente.
2. Gli interventi di formazione ed informazione del personale saranno svolti con frequenza periodica in modo da garantire un sufficiente e continuo grado di aggiornamento e di informazione.

ART. 9

QUALITÀ DEL LAVORO E PROFESSIONALITÀ DEI DIPENDENTI IN CONSEGUENZA DI INNOVAZIONI ASSETTI ORGANIZZATIVI, TECNOLOGICHE E DELLA DOMANDA DI SERVIZI

[Lettera f) - Art. 4 CCNL 01.04.1999]

1. Nell'attuale contesto di rapida evoluzione tecnologica e normativa, in relazione alle innovazioni organizzative che verranno introdotte nell'ente al fine di esaltare il suo ruolo di azienda erogatrice di servizi alla cittadinanza, anche la professionalità richiesta ai dipendenti deve necessariamente adeguarsi.

2. La qualità del lavoro dovrà perseguire livelli ottimali, ed in tale senso saranno forniti i supporti necessari, sia in ambito tecnologico che formativo.

ART. 10
PARI OPPORTUNITÀ
[Lettera g) - Art. 4 CCNL 01.04.1999]

1. Le misure per favorire le pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, tenendo conto anche della posizione delle lavoratrici in seno alla famiglia, sono concordate a seguito di proposte operative presentate dalle parti.
2. La gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio, terranno conto dei principi generali inerenti le pari opportunità e di un doveroso equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali, in rapporto anche ai servizi sociali disponibili sul territorio.

ART. 11
PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA

1. La progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
 - per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
 - per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
 - per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
 - per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
2. Ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza è richiesto, come requisito per la partecipazione alla relativa selezione, almeno due anni di servizio nella posizione economica raggiunta. Nel caso di progressione verticale, cambiando l'inquadramento giuridico del dipendente, l'anzianità di servizio nella categoria viene azzerata.
3. Le parti concordano di non prevedere selezioni per progressioni economiche orizzontali nell'anno 2013.

TITOLO III°

**COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE
PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITÀ**

ART. 12
COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, per l'anno 2013 risulta costituito con Determina dirigenziale della Responsabile dell' Area Economico - Finanziaria n. 222 del 26/05/2014, e precisamente:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate negli anni precedenti secondo la precedente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dai CCNL vigenti;

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL.

TITOLO IV°

UTILIZZO DEL FONDO

ART. 13

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

(art. 17, comma 2, lett. b) del ccnl dell'1.4.1999).

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo.

2. L'importo del fondo per PEO per l'anno 2013 è di seguito specificato: **€ 86.357,08**

ART. 14

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO

1. Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nel CCNL del 22.01.2004.

2. Per l'anno 2013 le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari complessivamente a **€ 16.774,92**.

ART. 15

RIPARTIZIONE FONDI INCENTIVANTI

Per l'anno 2013 le risorse disponibili, al netto degli istituti fissi e ricorrenti connessi con l'organizzazione del lavoro, per € 20.00,00, vengono destinati al compenso per "produttività e miglioramento dei servizi" per tutto il personale.

Le somme destinate, in base a specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, e segnatamente quelle previste dall'art. 92 del d. lgs. n. 163/06, dall'art. 208 del CdS e dall'art. 13 della l. reg. n. 17/90, sono ripartite conformemente a quanto statuito dalle regolamentazioni in materia approvate, e con il Piano di Miglioramento dell'efficienza dei servizi della Polizia Municipale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 18.11.2010.

Le somme destinate all'incentivazione delle prestazioni del personale dell'ufficio tributi, di cui dall'art. 59, comma 1, lett. p) del decreto lg.vo n. 446/97, non vengono ripartite attesa l'assenza di specifica regolamentazione in materia.

TITOLO V°
Art. 16
LAVORO STRAORDINARIO

Le parti danno atto che la somma per lavoro straordinario anno 2013 ammonta a complessivi **€ 10.554,40**.

ART. 17
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione, fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli del presente contratto.



COMUNE DI

FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA

Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area Economico – Finanziaria - Tributaria

Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – circolare MEF Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

ESERCIZIO 2013

Relazione illustrativa al contratto integrativo pag.2-6

Relazione tecnico - finanziaria al contratto integrativo pag.7-15

COMUNE DI

FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA

Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area Economico – Finanziaria - Tributaria

Relazione illustrativa al contratto integrativo anno 2013

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	30.10.2014 firma preintesa
Periodo temporale di vigenza	01 gennaio 2013 – 31 dicembre 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: <ul style="list-style-type: none">- Presidente: Dott. Giuseppe Bartolilla- Componenti:<ul style="list-style-type: none">Rag. Rosalba Pennino - Resp. Area Economico – Finanziaria - TributariaDott.ssa Filippa Barbagallo – Resp.le Area AmministrativaIng. Antonino Seminara – Resp.le Area Tecnica LL.PP.Arch. Salvatore Damino – Resp. Area UrbanisticaSalvatore Turculin - Resp. Area VigilanzaDott. Salvatore D'Amino – Resp.le Area Demografica P.I. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: <ul style="list-style-type: none">- CISL-FPS - Sig. Giovanni Coledi- CGIL-FP EE.LL.- Sig. Francesco Currò- FP-UIL - Sig. Francesco Costanzo Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa: <ul style="list-style-type: none">- RSU:<ul style="list-style-type: none">Pasquale FerraraMario RussottiFrancesco SilvestroSebastiano CristaudoGiuseppe Campione
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del Comune di Francavilla di Sicilia

<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<p>a) <u>Durata dell'accordo integrativo parte economica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2013 <p>b) <u>Quantificazione delle risorse decentrate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - stabili - variabili - lavoro straordinario. <p>c) <u>Ripartizione delle risorse relative a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoro straordinario; - attività svolte in particolari situazioni; - produttività e miglioramento dei servizi; - art.15,co.1, lett.k) CCNL 1/4/1999 e specificatamente risorse che scaturiscono da disposizioni di legge ai sensi dell'art.7, L.R. n.21/91, come sostituito dall'art.16. L.R. n.41/96. <p>d) <u>Disciplina del lavoro straordinario</u></p> <p>e) <u>Riconoscimento delle attività svolte in particolari situazioni, con l'individuazione delle relative figure professionali,;</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - disagio; - rischio; - maneggio valori; - turno; - reperibilità; - specifiche responsabilità. <p>f) <u>Produttività e miglioramento dei servizi.</u></p>	
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Ai sensi del CCNL Enti locali tale certificazione non è dovuta. L'unica certificazione dovuta è quella del Collegio dei Revisori dei Conti destinatario della presente relazione.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Non è stato adottato il "Piano delle Performance", previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n.150/2009.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai co. 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n.150/2009 (abrogato dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33)</p>
<p>Eventuali osservazioni =====</p>		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Il CCDI si applica per l'annualità 2013 a tutto il personale dipendente non dirigente in servizio, ed ha efficacia dal momento della sottoscrizione definitiva, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli.

Con determinazione del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria n.854 del 31.12.2013 è stato costituito il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013, modificato con determinazioni n. 222 del 26.05.2014 e n. 473 del 07.11.2014:

- **per la parte stabile**, rendendo indisponibile alla contrattazione, ai sensi dell'art. 17, co.2, lett. b) del CCNL 01.04.1999, dell'art.33, co. 4, CCNL 22.01.2004 e dell'art. 6 CCNL del 05.10.2001, l'importo di € 103.132,00 (€ 86.357,08 per progressione economica orizzontale, € 16.774,92 per indennità di comparto) ed applicando la riduzione alla parte stabile del fondo proporzionale ai cessati, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 e della Circolare Mef n.12/2011;
- **per la parte variabile**, le cui risorse scaturiscono dall'art. 15, co.1 lett. k) CCNL 01.04.199 e dall'art. 15, co.2, CCNL 01.04.1999, e specificatamente:
 - o art.7 L.R. n.21/91, come sostituito dall'art. 16 L.R. n.41/96 (*fondo efficienza servizi degli Enti Locali*);
 - o incentivi art.13 L.R. n.17/90ed applicando la riduzione alla parte variabile (fondo L.R. n.41/96) proporzionale ai cessati, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 e della Circolare Mef n.12/2011;
- **per il lavoro straordinario**, la riduzione del 3% pari ad € 326,12.

Le risorse decentrate stabili, per un totale complessivo di € 201.340,06, sono destinate per i seguenti istituti e nei seguenti importi:

- a) € 86.357,08 per progressione economica orizzontale ;
- b) € 16.774,92 per indennità di comparto;
- c) € 57.918,54 per attività svolte in particolari situazioni;
- d) € 20.000,00 per compenso produttività e miglioramento dei servizi;

Relativamente all'impiego delle risorse destinate ad istituti contrattuali, quali lavoro straordinario e attività svolte in particolari situazioni, le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando:

- a) **per lavoro straordinario** € 10.554,40, individuando il limite massimo annuo individuale che non può eccedere le 180 ore;
- b) **per attività svolte in particolari situazioni** € 57.918,54 quali:
 - disagio (art. 17, lett. e) CCNL 1/4/1999;
 - rischio (art. 37 CCNL 14.09.2000 e art.41 CCNL 22.01.2004);
 - maneggio valori (art.36 CCNL 14.09.2000).;
 - turno (art. 37 CCNL 14.09.2000 e art.41 CCNL 22.01.2004);
 - reperibilità (art. 23 CCNL 14.09.2000 e art.11 CCNL 05.10.2001);
 - specifiche responsabilità (art. 17, co.2, lett.f) CCNL 1/4/1999, modificato dall'art. 36 CCNL 22/01/2004);

Per tali risorse l'ipotesi di contratto individua specificatamente le figure a cui competono.

c) **per produttività e miglioramento dei servizi € 40.289,52**

Le parti concordano che eccezionalmente parte delle risorse vengono destinate al compenso per "produttività e miglioramento dei servizi" per tutto il personale.

La metodologia di valutazione terrà conto degli apporti individuali e/o di gruppo e si svolgerà secondo i criteri stabiliti con deliberazione di G.M. n. 36 del 26.04.2010.

Le risorse decentrate variabili, per un totale complessivo di € 13.880,56, sono destinate:
per i seguenti istituti e nei seguenti importi:

- a) **per produttività Art.13 L.R. n.17/90 (Fondo per il miglioramento dei servizi di Polizia Municipale) € 5.200,98;**
- b) **per produttività e miglioramento dei servizi € 8.679,58.**

A seguito della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia n.415/2013/PAR, nella quale la stessa Corte afferma l'abrogazione delle riserve a valere sul fondo previste dall'art. 6 della L.R. n.41/96, attuata dalla L.R. n.26/2012 e dalla L.R. n.9/2013, le risorse variabili di cui alla lett.b) per € 8.679,58 restano accantonate, fino ad ulteriori delucidazioni da parte della Regione Siciliana in materia.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo:

Descrizione	Importo
RISORSE STABILI:	
art.17, co. 2, lett. b) – Progressioni economiche orizzontali	86.357,08
art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	16.774,92
art.17, co.2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	57.918,54
Produttività e miglioramento dei servizi	20.000,00
Risorse non utilizzate	20.289,52
Totale	201.340,06

Descrizione	Importo
RISORSE VARIABILI:	
L.R. n.41/96	8.679,58
incentivi art.13 L.R. n.17/90	5.200,98
Totale	13.880,56

TOTALE COMPLESSIVO	215.220,62
---------------------------	-------------------

Lavoro straordinario	10.554,40
----------------------	-----------

c) effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione collettiva;

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.



d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n.150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi di cui all'art.4, co.2, lett.b) del CCNL 1/4/1999;

L'attuale sistema di valutazione tiene conto degli apporti individuali e/o di gruppo e si svolge secondo criteri stabiliti dall'Amministrazione comunale con deliberazione di G.M. n. 36 del 26.01.2010.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n. 150/2009;

Per l'anno 2013 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù della L. n.122/2010. Pertanto, non sono stati contrattati nuovi criteri.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione;

Nel Fondo 2013 non sono state destinate somme ai sensi dell'art. 5, co.5, del CCNL 01.04.1999.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nella costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2013:

- il totale delle risorse stabili è pari ad € 201.340,06, al netto della riduzione proporzionale ai cessati, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 e della Circolare Mef n.12/2011 di € 9.752,47, di cui € 86.357,08 per progressione economica orizzontale ed € 16.774,92 per indennità di comparto, è stato determinato con l'incremento ai sensi dell'art.4, co.2, CCNL 5/10/2001 e dichiarazione congiunta n.18 CCNL 22.01.2004 (economia derivante da RIA e assegni personali in relazione ai collocamenti in quiescenza e trasferimenti fino al 2010) ed è stato ridotto del 3% per lavoro straordinario .
- il totale delle risorse variabili riferite all'art.15 lett. K) è pari ad € 13.880,56, al netto della riduzione proporzionale ai cessati, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 e della Circolare Mef n.12/2011 di € 420,42, di cui € 8.679,58 per Fondo incentivante in applicazione dell'art.6 della L.R. n.41/96 che, a seguito della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia n.415/2013/PAR, nella quale la stessa Corte afferma l'abrogazione delle riserve a valere sul fondo previste dall'art. 6 della L.R. n.41/96, attuata dalla L.R. n.26/2012 e dalla L.R. n.9/2013, restano accantonate, fino ad ulteriori delucidazioni da parte della Regione Siciliana in materia ed € 5.200,98 per miglioramento efficienza dei servizi personale P.M. ai sensi dell'art.13, L.R. 17/90;

Pertanto, le risorse stabili e le risorse variabili da contrattare ammontano a € 106.887,64;

- il lavoro straordinario è pari ad € 10.554,40.

Francavilla di Sicilia, lì 30.10.2014



Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA

Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area Economico - Finanziaria

Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo 2013

Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2013 ha seguito il seguente iter:

- Determinazione del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria n. 854 del 31.12.2013 di costituzione del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013, successivamente modificato con determinazioni n. 222 del 26.05.2014 e n. 473 del 07.11.2014;
- Preintesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013 avvenuta in data 30 ottobre 2014.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti:

Art. 15, co.1, lett. a) CCNL 01.04.1999	Importo
- Art.31, co.2, lett.b) CCNL 06.07.1995	148.652,39
- Art.31, co.2, lett.c) CCNL 06.07.1995	0
- Art.31, co.2, lett.d) CCNL 06.07.1995	0
- Art.31, co.2, lett.e) CCNL 06.07.1995	0
Totale	148.652,39

Art. 15, co.1, lett.b) CCNL 01.04.1999	Importo
- Art.32 CCNL 06.07.1995	0
- Art.3 CCNL 12.06.1996	0
Totale	0

TOTALE RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	148.652,39
--	-------------------

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
art.15, co.1, lett.g) CCNL 01.04.1999 (led)	15.271,97
art.15, co.1, lett.j) CCNL 01.04.1999 (0,52% monte salari 1997)	5.601,51
art.4, co. 1 CCNL 05.10.2001 (1,1% monte salari 1999)	12.365,82
art.32, co.1, CCNL 22.01.2004 (0,62 monte salari 2001)	6.695,62
art.32, co.2, CCNL 22.04.2004 (0,50% monte salari 2001)	5.399,70
art.32, co.2, CCNL 22.04.2004 (0,20% monte salari 2001)	2.159,88
art.4, co. 2, CCNL 05.10.2001 e dichiarazione congiunta n.18 CCNL 22.01.2004 (economia derivante da RIA)	15.291,84
TOTALE ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	62.786,34

Riduzioni del fondo parte stabile

Descrizione	Importo
riduzione proporzionale ai cessati, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 e della Circolare Mef n.12/2011	9.752,47
art.6 CCNL 05.10.2001 (riduzione lavoro straordinario)	346,20
TOTALE PARTE STABILE	201.340,06

di cui:

art.17, co. 2, lett.b) CCNL 01.04.2009 progressione economica orizzontale	86.357,08
art. 33, co. 4, CCNL 22.01.2004 indennità di comparto	16.774,92
Totale	103.132,00
TOTALE PARTE STABILE DA CONTRATTARE	98.208,06

Sezione II – Risorse variabili

Vengono di seguito presentate, per la certificazione, le risorse variabili che il contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione. Nonché gli incrementi previsti in sede di CCNL qualora specificatamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferito ad uno specifico periodo.

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
specifiche disposizioni di legge art. 15, co.1, lett. K) CCNL 01.04.1999:	
art.7 L.R. n.21/91, come sostituito dall'art.16 della L.R. n.41/96	9.100,00
art. 15, co. 2 CCNL 01.04.1999 (1,2%% monte salari 1997) (nota 1)	0
miglioramento efficienza dei servizi personale P.M. ai sensi dell'art.13, L.R. 17/90	5.200,98
Somme non utilizzate l'anno precedente (nota 2)	0
TOTALE RISORSE VARIABILI	14.300,98

Riduzione parte variabile

Descrizione	Importo
riduzione proporzionale ai cessati, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 e della Circolare Mef n.12/2011	420,42
TOTALE PARTE VARIABILE	13.880,56

Il Fondo incentivante di € 8.679,58, in applicazione dell'art.6 della L.R. n.41/96 che, a seguito della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia n.415/2013/PAR, nella quale la stessa Corte afferma l'abrogazione delle riserve a valere sul fondo previste dall'art. 6 della L.R. n.41/96, attuata dalla L.R. n.26/2012 e dalla L.R. n.9/2013, restano accantonate, fino ad ulteriori delucidazioni da parte della Regione Siciliana in materia.

Note esplicative sulle risorse variabili:

- (1) *CCNL 1/4/1999 art. 15, co. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997):
Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.077.215,38, con la possibilità di incremento massima 1,2%. Nella sessione negoziale non è stata inserita la quota pari al 1,20%.*
- (2) *Per l'anno 2013 non sono state accertate risorse provenienti dalle economie del Fondo 2012;*

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Ai sensi dell'art. 9, co.2 bis del D.L. n.78/2010 conv. in L. n.122/2010, che prevede il blocco, per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014), del trattamento accessorio e la riduzione in misura proporzionale dello stesso a seguito delle cessazioni dal servizio di personale dipendente, ed alla luce della circolare n.12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo della riduzione in rapporto ai cessati, l'Ente, ha decurtato il fondo delle risorse decentrate 2013, sia parte stabile che parte variabile.

Riduzioni parte stabile

Descrizione	Importo
riduzione proporzionale ai cessati, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 e della Circolare Mef n.12/2011	9.752,47

Riduzione parte variabile

Descrizione	Importo
riduzione proporzionale ai cessati, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 e della Circolare Mef n.12/2011	420,42

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	211.438,73
art.17, co. 2, lett.b) CCNL 01.04.2009 progressione economica orizzontale	-86.357,08
art. 33, co. 4, CCNL 22.01.2004 indennità di comparto	-16.774,92
Riduzione 3% fondo lavoro straordinario	-346,20
Riduzione risorse stabili	-9.752,47
Totale risorse stabili da contrattare	98.208,06
Risorse variabili	14.300,98
Art.13 L.R. n.17/90 (Fondo per il miglioramento dei servizi di Polizia Municipale)	-5.200,98
Riduzione risorse variabili	-420,42
Totale risorse variabili da contrattare	8.679,58
Totale risorse	106.887,64
Lavoro straordinario	10.554,40
TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO	117.442,04

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono previste risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sono riportate le poste non disponibili alla contrattazione decentrata:

Descrizione	Importo
indennità di comparto (art. 33, co. 4, CCNL 22.01.2004)	16.774,92
progressione economica orizzontale (art.17,co.2, let.b) CCNL 01.04.2009)	86.357,08
disagio (art.17, lett.e) CCNL 01/04/1999)	
Specifiche responsabilità (art. 17, co.2, lett.f) CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22/01/2004)	
reperibilità (art.23 CCNL 14/9/2000 – art. 11 CCNL 5/10/2001)	57.918,54
Indennità di rischio (art.37 CCNL 14/9/2000 e art.41 CCNL 22/1/2004)	
Indennità di turno (art. 22 CCNL 14/9/2000)	
Indennità di maneggio valori (art.36 CCNL 14/9/2000)	

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto le somme così suddivise:

Descrizione	Importo
Produttività e miglioramento dei servizi	20.000,00
Risorse non utilizzate	20.289,52

In sede di preintesa le parti hanno concordato di destinare le risorse ulteriori alla remunerazione degli istituti fissi e ricorrenti connessi con l'organizzazione del lavoro, al compenso per "produttività e miglioramento dei servizi" per tutto il personale.

Il Fondo incentivante di € 8.679,58, in applicazione dell'art.6 della L.R. n.41/96 che, a seguito della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia n.415/2013/PAR, nella quale la stessa Corte afferma l'abrogazione delle riserve a valere sul fondo previste dall'art. 6 della L.R. n.41/96, attuata dalla L.R. n.26/2012 e dalla L.R. n.9/2013, restano accantonate, fino ad ulteriori delucidazioni da parte della Regione Siciliana in materia.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono risorse ancora da destinare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
PARTE STABILE:	
art.17, co. 2, lett.b) CCNL 01.04.2009 progressione economica orizzontale	86.357,08
art. 33, co. 4, CCNL 22.01.2004 indennità di comparto	16.774,92
disagio (art.17, lett.e) CCNL 01/04/1999)	3.260,38
Indennità di rischio (art.37 CCNL 14/9/2000 e art.41 CCNL 22/1/2004)	3.337,44
Indennità di maneggio valori (art.36 CCNL 14/9/2000)	289,50
Indennità di turno (art. 22 CCNL 14/9/2000)	9.461,72
reperibilità (art.23 CCNL 14/9/2000 – art. 11 CCNL 5/10/2001)	4.169,50
Specifiche responsabilità (art. 17, co.2, lett.f) CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22/01/2004)	36.500,00
Responsabilità ufficiale d'anagrafe, stato civile ed archivista	900,00
Produttività e miglioramento dei servizi	20.000,00
Risorse non utilizzate	20.289,52
TOTALE DESTINAZIONE DEL FONDO PARTE STABILE	201.340,06
TOTALE UTILIZZO	201.340,06

Descrizione	Importo
PARTE VARIABILE:	
art.7 L.R. n.21/91, come sostituito dall'art.16 della L.R. n.41/96	8.679,58
Art.13 L.R. n.17/90 (Fondo per il miglioramento dei servizi di Polizia Municipale)	5.200,98
TOTALE DESTINAZIONE DEL FONDO PARTE VARIABILE	15.879,80

Il Fondo incentivante di € 8.679,58, in applicazione dell'art.6 della L.R. n.41/96 che, a seguito della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia n.415/2013/PAR, nella quale la stessa Corte afferma l'abrogazione delle riserve a valere sul fondo previste dall'art. 6 della L.R. n.41/96, attuata dalla L.R. n.26/2012 e dalla L.R. n.9/2013, restano accantonate, fino ad ulteriori delucidazioni da parte della Regione Siciliana in materia.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono risorse allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'art. 4, co.3 sexies del D.Lgs. n.165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", così come modificato dalla L. n.15 del 04.03.2009 e dal D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, prevede:

- *"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico – finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, co.1".*

Altresi, l'art. 5 co. 3 del CCNL 1/4/1999 prevede:

- *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti, ovvero laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interni, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 286/1999. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, definita dalla delegazione trattante, è inviata entro cinque giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico – finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo..."*

La presente relazione, in ossequio ai dispositivi del precitato contratto collettivo nazionale di lavoro, persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Si richiama anche l'art. 40 co. 3 quinquies del D.Lgs. n.165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n.150/2009 che in materia di spesa del personale richiedono un contenimento delle spese e consentono di inserire eventuali risorse decentrate:

- *"La contrattazione nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al co.3 dell'art. 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'art. 45, co.3 bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si*

deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del D.Lgs. n.150/2009 e le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale e dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419, co. 2 del codice civile. In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte di Conti, del Dipartimento della Funzione Pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sezione negoziale successiva. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della L. n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Ai sensi dell'art.1, co. 554 della Legge n.296/2006 e della circolare n.9 del 17.02.2006 sulle modalità di calcolo e successive modifiche ed interpretazioni anche della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, si attesta che la spesa del personale:

- per l'anno 2012 è pari ad € 2.081.698,76
- per l'anno 2013 è pari ad € 1.984.629,90

La spesa del personale 2013 risulta ridotta rispetto all'anno 2012 di € 97.068,86.

Si attesta altresì, che la spesa previsionale del personale per l'anno 2014, come da bilancio di previsione e successiva modifica è pari ad € 1.980.968,50

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 201.340,06, la destinazione di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali), ammontano a 103.132,00.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, co. 1 e 21, del D.L. n. 78/2010.

Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	211.438,73	211.438,73
Riduzione parte stabile 3% lavoro straordinario	326,12	346,20
Riduzione parte stabile rispetto limite di cui all'art. 1, comma 562, della L. n.296/2006, come modificato dal D.L. n.16/2012 convertito con modificazione in L. n. 44/2012)	23.711,47	
riduzione parte stabile proporzionale ai cessati, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 e della Circolare Mef n.12/2011		9.752,47
Totale	187.401,14	201.340,06
Risorse variabili	0	9.100,00
riduzione parte variabile proporzionale ai cessati, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 e della Circolare Mef n.12/2011		420,42
Totale	0	8.679,58

Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate 2013, al netto della somma di € 103.132,00 (progressione orizzontale, indennità di comparto) che risulta già impegnata nei diversi capitoli di bilancio relativi alle retribuzioni del personale dipendente, sono imputate nei codici di spesa sotto elencati:

oneri diretti:

€ 117.442,04 al codice 1.01.08.01 cap. 1790

€ 5.200,98 al codice 1.01.08.01 cap. 1792

oneri riflessi:

€ 27.951,20 al codice 1.01.08.01 cap. 1810

€ 1.237,84 al codice 1.01.08.01 cap. 1819

Irap:

€ 7.381,23 al codice 101.08.07 cap. 1981

€ 326,88 al codice 1.01.08.07 cap.1985

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo 2010 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

Descrizione	Anno 2010	Anno 2013
Risorse stabili	211.438,73	211.438,73
riduzione parte stabile proporzionale ai cessati, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 e della Circolare Mef n.12/2011		9.752,47
Riduzione parte stabile 3% lavoro straordinario	346,20	346,20
Totale	211.092,53	201.340,06
Risorse variabili	9.100,00	9.100,00
riduzione parte variabile proporzionale ai cessati, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 e della Circolare Mef n.12/2011		8.679,58
Totale	9.100,00	8.679,58

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, co.4, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica 2013. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulle disponibilità delle pertinenti risorse previste nell'allora redigendo bilancio di previsione 2013.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate 2013 risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'art.1, co. 557 della L. n.296/2006.

L'ente nell'anno 2013 non versa in condizioni di deficitarietà strutturale.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14, co.1, del CCNL 01.04.199, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata nell'importo di € 10.554,40.

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria
Rag. Rosalba Pennino

Francavilla di Sicilia, lì 30.10.2014



**REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA**

Oggetto: Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo parte normativa ed annualità economica 2013, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e relativa certificazione degli oneri.

Premesso che

- l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 01/04/1999 comparto Regioni ed Autonomie Locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio sia effettuato dall'organo di revisione economico-finanziaria e che, a tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante, corredata dalla relazione illustrativa tecnico-finanziaria, debba essere inviata a detto organo;
- l'art. 40, commi 3 *bis* e 3 *quinqüies* del D.Lgs. n. 165/2001 (testo unico pubblico impiego), come introdotti dal co. 1 dell'art. 54 del D.Lgs. n. 150/2009, prevede che le pubbliche amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione, nonché dei vincoli e limiti risultanti dai contratti nazionali e relativamente a materie espressamente delegate a tale livello negoziale;
- l'art. 40, comma 3 *sexies* del D.Lgs. n. 165/2001 (testo unico pubblico impiego), come introdotto dal co. 1 dell'art. 54 del D.Lgs. n. 150/2009, richiede, a corredo di ogni contratto integrativo, la redazione da parte delle pubbliche amministrazioni di una relazione tecnico-finanziaria e di una relazione illustrativa, certificate dall'organo di revisione economico-finanziaria;
- l'art. 40 *bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 (testo unico pubblico impiego), come sostituito dal co. 1 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, demanda all'organo di revisione economico-finanziaria il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l'art. 40 *bis*, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001 (testo unico pubblico impiego), come sostituito dal co. 1 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, dispone che l'organo di revisione economico-finanziaria vigili sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui al medesimo articolo;

Atteso che

- in data 30 ottobre 2014 la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno sottoscritto l'ipotesi di C.C.D.I. – parte normativa ed annualità economica 2013;
- in data 30 ottobre 2014 è stata redatta la relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, contenente anche le modalità di copertura degli oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;
- i predetti atti sono stati inoltrati allo scrivente;

Viste ed esaminate

- l'ipotesi di C.C.D.I. – parte normativa ed annualità economica 2013;
- la relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, contenente anche le modalità di copertura degli oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;

CERTIFICA

L'ipotesi di C.C.D.I. – parte normativa ed annualità economica 2013, sopra richiamata, rispetta i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'amministrazione e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, nonché i vincoli e limiti risultanti dai contratti nazionali avuto anche riguardo alle materie espressamente delegate a tale livello negoziale;

la relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, contenente anche le modalità di copertura degli oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio, che correda la predetta ipotesi, risulta coerente con i superiori vincoli e limiti;

gli oneri derivanti dall'ipotesi e le relative modalità di copertura descritti nella superiore relazione rispondono alle previsioni degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Sebastiano Cannavò

Francavilla di Sicilia, 07/11/2014

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così come prescritto dall'art.13 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

Il Sindaco
F/to Dott. Pasquale Monea

Il Segretario Comunale
F/to (Dott. Giuseppe Bartorilla)

L'Assessore
F/TO Angelo RUSSOTTI

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- È stata pubblicata all'albo pretorio comunale il giorno 17/11/2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11 comma 1);
- Con lettera n. _____, in data _____ è stata trasmessa ai capigruppo consiliari(art.15, commi 3 e 4);
- Che il presente atto è stato dichiarato immediatamente esecutivo (art.12 comma 2)

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale, li 17 NOV. 2014



Il Segretario Comunale
(Dott. Giuseppe Bartorilla)

Giuseppe Bartorilla
RISP. AREA AMMINISTRATIVA
Dott. Giuseppe Bartorilla

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 30 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati

È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.12, comma 1);
- Essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2).

Dalla Residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott. Giuseppe Bartorilla)

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

